

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI BARI

Determina N° 8 - CIG ZA63BA3782

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto della fornitura di n. 1 cassetiera a ruote 3 cassetti colore noce chiaro.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*
ZA63BA3782

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
 - questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 21/06/2023 di euro 230,00, oltre I.V.A., della ditta Trentadue srls di Bari, concernente la fornitura di n. 1 cassetiera a ruote 3 cassetti colore noce chiaro, nonché in data 21/06/2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è **ZA63BA3782**
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 230,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha accertato, a nome della ditta Trentadue srls di Bari, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- Questo Archivio con nota 21/06/2023, prot. n. 1445, ha proposto alla ditta Trentadue srls di Bari il ribasso di euro 40,00 sul corrispettivo richiesto di euro 230,00, oltre I.V.A.;
- La ditta Trentadue srls di Bari ha accettato il ribasso di euro 40,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 190,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alla fornitura da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio ritiene che tale appalto non infici il principio di rotazione degli operatori economici per i seguenti motivi:
 - l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha elevato da euro 1.000,00 a euro 5.000,00, I.V.A. esclusa, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
 - l'Autorità nazionale anticorruzione con nota 14 marzo 2019 trasmise al Consiglio di Stato per un necessario aggiornamento lo schema revisionato delle Linee Guida n. 4. Tale schema prevedeva, tra l'altro, di innalzare gli affidamenti di cui al punto 3.7 da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00, I.V.A. esclusa, per i quali è consentito derogare al principio di rotazione, con sintetica motivazione contenuta nella determina a contrarre o in atto equivalente;
 - il Consiglio di Stato, Sezione consultiva per gli atti normativi, con il parere 30 aprile 2019, n. 1312, condivise l'innalzamento della soglia entro la quale è possibile, con scelta motivata, derogare al principio di rotazione;
 - l'Autorità nazionale anticorruzione non ha successivamente innalzato nel punto 3.7 delle proprie Linee Guida n. 4 l'importo da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00, I.V.A. esclusa, ma la valenza del predetto parere 30 aprile 2019 del Consiglio di Stato non si può disconoscere;
- questo Ufficio aggiunge, altresì, in considerazione della natura della fornitura (**peraltro di valore inferiore a euro 1.000,00**) che l'anzidetta società ha regolarmente eseguito la fornitura appaltata a luglio 2022 a regola d'arte e secondo le prestazioni qualitative attese;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente alla ditta Trentadue srls di Bari per il corrispettivo di euro 190,00, oltre I.V.A., l'appalto della fornitura di n. 1 cassettera a ruote 3 cassetti colore noce chiaro.

Decisione N° 9 - CIG Z773BE53A1

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto della fornitura e posa in opera di n. 4 deflettori per condizionatori

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, **Z773BE53A1**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 14/07/2023 di euro 350,00, oltre I.V.A., della ditta Rubino Luigi, concernente la fornitura e posa in opera di n. 4 deflettori per condizionatori, nonché in data 14/07/2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è **Z773BE53A1**;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 350,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha accertato, a nome della ditta Rubino Luigi, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- questo Archivio con nota 14/07/2023, prot. n. 1639, ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla ditta Rubino Luigi il ribasso di euro 50,00 sul corrispettivo richiesto di euro 350,00, oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- la ditta Rubino Luigi ha accettato il ribasso di euro 50,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 300,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione, sulla base di quanto previsto dalle linee guida Anac n. 4, avendo acquisito, dall'indagine di mercato, elementi che hanno dimostrato che la ditta Rubino Luigi ha sempre eseguito a tegola d'arte le prestazioni dei contratti conclusi, sia in termini qualitativi sia nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti e inoltre presenta, per le sue prestazioni, prezzi competitivi (peraltro il corrispettivo offerto è inferiore a euro 1000,00) rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

Decide

di affidare direttamente alla DITTA Rubino Luigi, con sede legale in Bari alla via De Rossi 211, codice fiscale RBNLGU55P11A893C per il corrispettivo di euro 300,00, oltre I.V.A., la fornitura e posa in opera di n. 4 deflettori per condizionatori.

Bari, 14/07/2023

PUBBLICATA IN DATA 17 LUGLIO 2023

TUTTE LE DETERMINE SONO A FIRMA DEL

Il Capo dell'Archivio notarile
Dott. Massimo Miano